

LEGOSZ sac. Giacomo

nato a Zytnien (Polonia) il 10 luglio 1885; prof. a Torino (Italia) il 6 ott. 1908; sac. a Foglizzo il 22 sett. 1917; + a Dachau (Germania) nell'ott. 1942.

Dal 1907 al 1917 fu in Italia e qui compì tutti i suoi studi fino al sacerdozio, negli istituti di Lombriasco, Ivrea e Foglizzo. Tornato in patria, fu in varie case con mansioni diverse: direttore a Vilna (1928), cappellano delle prigioni, segretario della Nunziatura Apostolica, catechista nelle scuole pubbliche. Carattere pronto e fine, aperto e schietto. Scuola, confessionale e pulpito furono il suo campo preferito. Scriveva e pubblicava sui periodici prediche-conferenze specialmente su temi salesiani. La guerra lo sorprese a Lad. Fu arrestato dalla Gestapo il 6 gennaio 1940 e portato al campo di concentramento di Buchenwald prima, poi a Dachau. Subì un trattamento bestiale: lavoro pesante e spesso battiture. Malato, fu portato all'ospedale, ma subito dopo passò nella cella a gas di Linz e poi fu cremato.

p. T.